



PROVINCIA DI MANTOVA

DECRETO PRESIDENZIALE N° 118 DEL ° 30/09/2021

OGGETTO:

APPROVAZIONE NUOVA MACROSTRUTTURA DELL'ENTE CON DECORRENZA 1/10/2021

IL PRESIDENTE

Assistito dal Segretario Generale Dr.Maurizio Sacchi

DECISIONE

Approvazione della macrostruttura dell'Ente con decorrenza della stessa dal 1/10/2021.

CONTESTO DI RIFERIMENTO

PREMESSO che:

- ✓ l'art. 1 della Legge 56/2014 che, ai commi 85 e seguenti elenca le seguenti funzioni, definendole come "*funzioni fondamentali*", delle Province:
 - a) pianificazione territoriale provinciale di coordinamento, nonché tutela e valorizzazione dell'ambiente, per gli aspetti di competenza;
 - b) pianificazione dei servizi di trasporto in ambito provinciale, autorizzazione e controllo in materia di trasporto privato, in coerenza con la programmazione regionale, nonché costruzione e gestione delle strade provinciali e regolazione della circolazione stradale ad esse inerente;
 - c) programmazione provinciale della rete scolastica, nel rispetto della programmazione regionale;
 - d) raccolta ed elaborazione di dati, assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali;
 - e) gestione dell'edilizia scolastica;
 - f) controllo dei fenomeni discriminatori in ambito occupazionale e promozione delle pari opportunità sul territorio provinciale;
- ✓ tale sopra richiamata normativa prevede, inoltre, che le Province possano, d'intesa con i Comuni, esercitare ulteriori funzioni, in particolare di predisposizione dei documenti di

- gara, di stazione appaltante, di monitoraggio dei contratti di servizio e di organizzazione di concorsi e procedure selettive;
- ✓ la Legge Regionale 8 luglio 2015, n.19 “Riforma del sistema delle autonomie della Regione e disposizioni per il riconoscimento della specificità dei territori montani in attuazione della Legge 7 aprile 2014, n. 56 (disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni dei comuni)”, nonché la successiva Intesa tra Regione Lombardia, Unione Province Lombarde (UPL), ANCI Lombardia, Province e Città Metropolitana di Milano per la gestione delle funzioni regionali, sottoscritta in sede di Osservatorio Regionale, di cui alla legge 56/2014, in data 15 dicembre 2015, in cui sono state definite le modalità di gestione delle funzioni delegate confermate dalla Regione alle province e il fabbisogno del relativo personale, nelle materie di protezione civile, politiche sociali, cultura, sport e turismo, porto e in materia di vigilanza ittico-venatoria;
 - ✓ la Legge regionale n.9/2018, all’art. 1, lette h), con cui Regione Lombardia ha previsto la modifica dell’art. 4 della L.R. n. 22/2006 delegando alle province ed alle città metropolitane talune funzioni relative al mercato del Lavoro e disponendo, in merito al personale assegnato a dette funzioni, che per l’esercizio delle funzioni di cui al comma 1, il personale dei centri per l’impiego di cui all’articolo 1, comma 793, della legge 27 dicembre 2017, n. 205 (Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020) resta inquadrato nei ruoli delle province e della Città metropolitana di Milano. Tale personale non è considerato, in ragione della delega di funzioni di cui al comma 1, ai fini di quanto previsto dall’articolo 1, comma 421, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato “Legge di stabilità 2015”), come confermato dalla successiva Legge di Bilancio 2019 n. 145 del 30/12/2018.

RICHIAMATO:

- ✓ l’art. 3 del Regolamento sull’ordinamento degli uffici e dei servizi, il quale prevede che *“l’organizzazione dell’Ente, allo scopo specifico di assicurare il conseguimento delle finalità di cui all’articolo 2, è costantemente ispirata, tra l’altro, ai criteri di seguito elencati: a) funzionalizzazione degli assetti organizzativi e gestionali ai compiti, agli scopi ed ai piani di lavoro dell’Amministrazione, anche attraverso la costante verifica e la dinamica revisione degli stessi, da effettuarsi periodicamente e, in ogni caso, all’atto della definizione degli obiettivi e della programmazione delle attività; b) ampia flessibilità, a garanzia dei margini d’autonomia operatività necessari per l’assunzione delle determinazioni organizzative e gestionali degli uffici e del personale da parte degli organi tecnici titolari delle strutture; ... OMISSIS ... h) flessibilizzazione nell’attribuzione dei compiti agli uffici e nella gestione delle risorse umane e centralità della formazione;*
- ✓ il successivo art. 10 il quale prevede che *“l’articolazione strutturale della Provincia è definita, anche su proposta del Direttore Generale, nell’ambito del piano esecutivo di gestione o di altro provvedimento organizzativo della Giunta Provinciale, in coerenza con le effettive esigenze gestionali e in funzione del perseguimento degli obiettivi e della realizzazione dei progetti e dei piani di lavoro. L’articolazione strutturale di cui al comma 1 è fatta oggetto, con gli stessi provvedimenti e con cadenza almeno annuale, di verifica ed eventuale revisione, anche su proposta del Direttore Generale. Tali adempimenti devono comunque essere effettuati, anche in corso d’esercizio, all’atto della definizione di nuovi obiettivi, progetti e programmi di attività. Negli ambiti provvedimentali di cui ai precedenti commi, può procedersi all’istituzione, modificazione e soppressione di Aree funzionali, Settori, Servizi, Posizioni Organizzative, Unità Organizzative Autonome e Uffici di supporto, con contestuale ridistribuzione dei compiti, delle funzioni e delle risorse, sulla base delle esigenze connesse al*

perseguimento degli obiettivi di periodo ed alla realizzazione dei progetti e dei piani di lavoro”;

- ✓ l'art. 3 del D.Lgs. n. 267/2000 in materia di autonomia organizzativa degli enti locali;
- ✓ l'art. 2 del D. Lgs. n. 165/2001 che stabilisce che le pubbliche amministrazioni ispirano la loro organizzazione ai criteri di funzionalità e di flessibilità rispetto ai compiti e ai programmi della loro attività, nel perseguimento degli obiettivi di efficacia, efficienza ed economicità;
- ✓ il successivo art. 5, il quale prevede che *“le amministrazioni pubbliche assumono ogni determinazione organizzativa al fine di assicurare l'attuazione dei principi di cui all'articolo 2, comma 1, e la rispondenza al pubblico interesse dell'azione amministrativa”*.

ISTRUTTORIA

RICORDATO che, al fine di adeguare la struttura alle nuove funzioni attribuite dalla Legge n. 56/2014, sono stati adottati i seguenti provvedimenti organizzativi:

- ✓ deliberazione di Giunta Provinciale n. 21 del 21/3/2016, di modifica della struttura in aderenza alla Legge n. 56/2014, con decorrenza 1/4/2016;
- ✓ revisione della macrostruttura organizzativa, adottata con decreto presidenziale n. 25 del 16/3/2017, con decorrenza 1/5/2017;
- ✓ approvazione del piano di riassetto organizzativo ai sensi dell'art. 1, comma 844, della Legge di Bilancio 2018 n. 205/2017, con deliberazione di Consiglio provinciale n. 32 del 19/6/2018;
- ✓ il decreto presidenziale n. 102 del 21/6/2018 avente ad oggetto l'approvazione della nuova macrostruttura dell'Ente, con decorrenza 1/7/2018.

PRESO ATTO che l'attuale macrostruttura, avviata con decorrenza 1/7/2018, non è più rispondente ai bisogni dell'organizzazione in seguito al mutamento del contesto organizzativo, dettato, soprattutto, a livello apicale dai seguenti eventi:

- ✓ nell'agosto 2019 pensionamento del Dirigente dell'Area Tutela e Valorizzazione dell'Ambiente;
- ✓ cessazione del Dirigente dell'Area Lavori Pubblici e Trasporti nel settembre 2020;
- ✓ trasferimento per mobilità volontaria ex art. 30 D.Lgs.n. 165/2001 del Dirigente dell'Area 1 Funzioni Regionali delegate – edilizia scolastica – pari opportunità, da marzo 2021, con comando a tempo parziale in entrata fino al 30/9/2021.

CONSIDERATO che dal 01 ottobre p.v. verrà assunta la nuova figura dirigenziale, con prima assegnazione all'Area Tutela e Valorizzazione dell'Ambiente e che il 30 settembre cesserà il comando della Dirigente dell'Area 1.

CONSIDERATO la necessità di adottare con tempestività una nuova macrostruttura rispondente ai principi costituzionali di buon andamento, funzionalità, efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa ed all'esigenza di ridefinire l'organizzazione complessiva dell'Ente assicurando il presidio di tutte le funzioni attribuite dalla normativa, statale e regionale, da parte del personale dipendente, tenuto conto delle risorse umane disponibili.

ESAMINATO:

- ✓ la proposta di modifica del diagramma funzionale dell'Ente, approvato con precedente deliberazione del Consiglio Provinciale n. 32/2018, in sede di approvazione del Piano di riassetto organizzativo ex art. 1 comma 844 della Legge n. 205/2017, che viene

allegato al presente decreto per costituirne parte integrante e sostanziale e che, per il seguito, viene definito anche solo come allegato "A";

- ✓ la proposta di articolazione della struttura organizzativa, la quale prevede:
 - ✓ **SEGRETERIA GENERALE**: al Segretario Generale sono attribuiti, oltre ai compiti di collaborazione e funzioni di *assistenza giuridico-amministrativa* nei confronti degli organi dell'ente in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti, come previsto dall'art. 98 del testo Unico 18 agosto 2000, n. 267, e dalla 7 agosto 2015, n. 124, i seguenti ambiti di attività:
 - la *programmazione strategica*, ovvero la traduzione negli strumenti di programmazione tipici dell'Ente, DUP e PEG in particolare, di programmi ed obiettivi – e relativa pesatura - individuati dagli organi di governo;
 - il *coordinamento dei dirigenti* volto *all'attuazione dei programmi ed al perseguimento degli obiettivi assegnati* alla struttura con gli strumenti di cui al punto precedente, nel rispetto dei principi di economicità, efficienza, efficacia e della normativa tempo per tempo vigente;
 - l'*organizzazione complessiva dell'ente* attraverso la direzione del servizio personale e informatico;
 - la *direzione delle attività di controllo interno, anticorruzione e trasparenza*, da svolgersi, oltre che per le finalità tipiche normativamente previste, con l'ulteriore fine di realizzare un progressivo miglioramento dell'operatività e dei processi, degli atti, coniugando best practices ed il rispetto dei principi enunciati al punto precedente;
 - ✓ **UFFICIO DI DIREZIONE**: composto dal Segretario Generale e dai Dirigenti, inteso come la sede in cui:
 - vengono monitorati e verificati lo stato di attuazione ed il perseguimento degli obiettivi assegnati ai dirigenti,
 - viene effettuato il coordinamento dell'attività dei dirigenti,
 - vengono analizzate le proposte di soluzione a problemi operativi ed organizzativi formulate dai dirigenti,
 - vengono affrontati e risolti i conflitti di competenza;
 - ✓ **AREE DIRIGENZIALI**: sono confermate 5 Aree, corrispondenti ai posti dirigenziali dotazionali, a cui sono preposti i dirigenti in servizio a tempo indeterminato e determinato, così denominate:
 - Area 1 – Appalti e contratti – Provveditorato - Patrimonio – Servizio Lavoro;
 - Area 2 – Economico finanziaria – Istruzione - Pari Opportunità - Funzioni delegate da Regione Lombardia;
 - Area 3 – Pianificazione Territoriale e della navigazione – Edilizia;
 - Area 4 – Tutela e Valorizzazione dell'ambiente;
 - Area 5 – Area lavori pubblici e Trasporti
- ✓ Nella riorganizzazione viene mantenuta la distinzione fra strutture di staff e di line;
- ✓ **SERVIZI**: nella nuova organizzazione i servizi elevati per la loro complessità a posizioni organizzative, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, sono i seguenti:
 - Servizio Avvocatura;
 - Servizio Affari generali e assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali – servizi generali;
 - Servizio programmazione e controllo, raccolta ed elaborazione dati – partecipate;

- Servizio gestione del personale e formazione;
 - Servizio sistemi informativi innovazione sviluppo;
 - Servizio unico appalti e contratti. Centrale di committenza;
 - Servizio economato provveditorato – patrimonio;
 - Servizio mercato del lavoro e politiche attive – CPI;
 - Servizio contabilità, tributi ed altre entrate – analisi e gestione debito;
 - Servizio programmazione provinciale rete scolastica, formazione professionale, controllo discriminazioni in ambito occupazionale, promozione pari opportunità, politiche sociali;
 - Servizio turismo, cultura, sport;
 - Servizio edilizia, edifici scolastici e sicurezza;
 - Servizio pianificazione territoriale provinciale di coordinamento. Attività estrattive;
 - Servizio opere del sistema portuale mantovano – navigazione;
 - Servizio acque suolo e protezione civile;
 - Servizio inquinamento e rifiuti – SIN – AIA;
 - Servizio energia parchi e natura VIA-VAS – Vigilanza ittico venatoria;
 - Servizio progettazione strade, ponti e strutture complesse;
 - Servizio gestione e manutenzione strade provinciali - regolazione della circolazione stradale;
 - Servizio unico espropri - concessioni - pubblicità stradali e autoparco;
 - Servizio pianificazione trasporto provinciale – trasporto privato - ciclabili e sicurezza stradale.
- ✓ l'elenco del personale assegnato alle diverse Aree e Servizi come sopra indicato, nonché le linee funzionali che definiscono gli ambiti di attività delle aree e servizi, fino alla loro articolazione minima in centri di costo, riviste alla luce della nuova organizzazione.

PRESO ATTO che, in data 22/9/2021, è stata inviata la macrostruttura, per informazione, alle OO.SS., RSA, RSU e al CUG.

MOTIVAZIONE

RITENUTO necessario ed opportuno approvare le modifiche al diagramma funzionale di cui all'allegato "A", nonché la nuova macrostruttura dell'Ente di cui allegato "B" del presente atto, al fine di adeguare, ulteriormente, l'organizzazione dell'Ente al mutato contesto organizzativo e al fine di un migliore gestione delle funzioni fondamentali attribuite dalla Legge n. 56/2014 nonché delle funzioni delegate da R.L.

RIFERIMENTI NORMATIVI E ATTI DI ORGANIZZAZIONE INTERNA

VISTO:

- ✓ la Legge n. 56/2014;
- ✓ l'art. 33 comma 4 del vigente statuto provinciale intitolato "il Presidente della Provincia";
- ✓ la Legge di Bilancio, n. 205/2017, ed in particolare l'art.1, commi 844 e ss;
- ✓ il D.Lgs. n. 165/2001, ed in particolare l'art. 5 comma 1;
- ✓ il D.Lgs. n. 267/2000, ed in particolare il combinato disposto degli artt. 48 e 107 comma 1;
- ✓ il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- ✓ la deliberazione del Consiglio provinciale n. 32 del 19/6/2018 che approva il piano di riassetto organizzativo ai sensi dell'art. 1, comma 844, della Legge di Bilancio 2018 n. 205/2017.

VISTO, inoltre:

- ✓ la deliberazione di Consiglio provinciale n. 46 del 30/11/2020 di approvazione del Bilancio di previsione 2021-2023;
- ✓ il decreto presidenziale n. 38 del 23/03/2021 che approva il PEG - PIANO PERFORMANCE – PIANO DETTAGLIATO OBIETTIVI 2021-2023.

PARERI

VISTO il parere favorevole sulla regolarità istruttoria del responsabile di posizione organizzativa del servizio gestione del personale e formazione dr.ssa Lorenza Gavioli, incaricata con atto prot.n. 32242 del 9/6/2021.

ACQUISITO il parere favorevole espresso, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico Enti Locali approvato con D.Lgs. n. 267/2000 denominato "*pareri dei responsabili dei servizi*", dal Segretario Generale Dr.Maurizio Sacchi, che attesta la regolarità tecnica.

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

tutto ciò premesso

D E C R E T A

1. *DI APPROVARE* le modifiche al diagramma funzionale, di cui all'allegato "A", facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, approvato con precedente deliberazione del Consiglio provinciale n. 32 del 19/6/2018.
2. *DI APPROVARE* la nuova macrostruttura dell'Ente, di cui all'allegato "B" facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
3. *DI STABILIRE* che la decorrenza di quanto disposto al punto 2 del presente deliberato è il 1 ottobre 2021.
4. *DI DEMANDARE*:
 - A. al Segretario Generale la predisposizione di quanto necessario per dare concreta attuazione al presente provvedimento, tra cui:
 - ✓ "pesatura" delle posizioni dirigenziali e modifica degli incarichi dirigenziali in essere;
 - ✓ "pesatura" degli incarichi di posizione organizzative e avvio delle procedure per l'assegnazione da parte dei Dirigenti degli incarichi di P.O., secondo le modalità definite nel Regolamento per la disciplina dell'area delle posizioni organizzative, dando atto che gli attuali incarichi rimarranno efficaci fino alla conclusione delle suddette procedure e alla conseguente adozione dei nuovi provvedimenti da parte dei Dirigenti;
 - ✓ assegnazione del personale alle strutture in cui si articola la nuova organizzazione e revisione delle linee funzionali "allegato "C";
 - B. ai Dirigenti:
 - ✓ la ridefinizione dei propri assetti organizzativi interni in coerenza con la nuova macrostruttura dell'Ente;
 - ✓ la successiva assegnazione degli incarichi di posizione organizzativa.
5. *DI DISPORRE* che il presente provvedimento sia trasmesso alle Organizzazioni sindacali territoriali e alla RSA, RSU, e al CUG.

6. *DI TRASMETTERE* il presente provvedimento, contestualmente alla sua pubblicazione all'albo pretorio on line dell'Ente, in elenco ai capigruppo consiliari ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 125 del D.Lgs. n. 267/2000.
7. *DI DARE ATTO*, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della Legge n. 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo o venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale di Brescia al quale è possibile presentare i propri rilievi entro e non oltre 60 giorni o in alternativa è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni; entrambi i termini decorrono dall'ultimo giorno di pubblicazione all'Albo pretorio.

Inoltre, al fine di garantire l'operatività delle modifiche organizzative con decorrenza 1/10/2021,

RICHIAMATO l'art. 134, comma 4 del TUEL approvato con D.Lgs. n. 267/2000;

D E C R E T A

1. *DI DICHIARARE* il presente provvedimento immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE
Maurizio Sacchi

IL PRESIDENTE
Beniamino Morselli

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n.82/2005 e successive modifiche e integrazioni